Scheda Fabbisogni Formativi

Da inviare via e-mail: [formazione@sfcu.it](mailto:formazione@sfcu.it)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Ragione sociale Azienda: | |  | |
| ATECO Codice ISTAT 2007: | | CCNL applicato: | |
| C.FISCALE/P. IVA: | | M. INPS: | |
| Descrizione attività: | |  | |
| Iscritta a Fondimpresa SI  NO | | Iscritta a Fondirigenti SI  NO | |
| Rappresentanza Sindacale Unitaria/Aziendale costituita SI  NO | | | |
| Dimensione azienda: Piccola Impresa  Media impresa  Grande impresa | | | |
| Nominativo referente aziendale: | | | |
| Sede azienda: | N. telefono: | | e-mail: |
| Data: |  | |  |
| Aree formative | | | |
| A. Soft skill e Risorse Umane  B. Supporto e Organizzazione  C. Marketing e Internazionalizzazione  D. Progettazione e Operations | | | |

Indicare il numero di **potenziali partecipanti** e, nel caso di richiesta di più corsi, il relativo ordine di priorità (scala da 1 a 3 dove 1 è la massima). Per realizzare corsi nella **propria sede aziendale**, il numero minimo di allievi per singola edizione/gruppo in formazione è **pari a 5 unità**.

Oltre ai corsi di seguito riportati, in base alle proprie esigenze è possibile richiedere la realizzazione di qualsiasi tipologia di corso fatta eccezione di quelli legati ad adempimenti normativi (es. Sicurezza sui luoghi di lavoro).

A. Soft Skill e Risorse Umane

| **Cod.** | **TITOLO** | **Ore** | **OBIETTIVI** | **N° Partecipanti** | **Priorità** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A.1 | La gestione dei cambiamenti organizzativi | 16 | Esplorare i processi di cambiamento organizzativo, promuovendo l’adozione di modelli comportamentali, collettivi e individuali, coerenti con i nuovi scenari organizzativi dell’industria digitale. |  |  |
| A.2 | Performance Management | 16 | Il corso fornisce modalità e strumenti per organizzare e gestire il sistema di valutazione delle risorse umane per il miglioramento delle prestazioni. |  |  |
| A.3 | Teamwork. Migliorare il lavoro di gruppo | 16 | Lo scopo del corso è migliorare l’interazione tra le risorse professionali che operano nei team work, adeguandoli al mutato contesto organizzativo e produttivo dell’industria digitale. |  |  |
| A.4 | Dal remote working allo Smart working: come rendere più efficace il lavoro “agile” | 16 | Scopo del corso è quello fornire le metodologie per rendere più efficace l’applicazione dello *smart working*, nonché gli step operativi da seguire per una sua piena implementazione |  |  |
| A.5 | Gestione dei conflitti | 16 | Favorire l’utilizzo di tecniche di comunicazione interpersonale che facilitino la condivisone ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali e l’identificazione e la gestione delle fonti di conflitto per trasformarle in situazioni di cooperazione. |  |  |
| A.6 | Time management e delega | 16 | Il corso offre strumenti e metodi di time management e delle modalità di delega per amministrare al meglio il proprio tempo, mantenere il focus su ciò che è davvero importante e difendersi dalle urgenze quotidiane e dalle trappole della distrazione connesse ai nuovi modelli di organizzazione digitale. |  |  |
| A.7 | Gestione dell'innovazione, advertising e gestione del cambiamento | 16 | Il corso – rivolto principalmente a coloro che svolgono attività di marketing e vendita – affronta le competenze relative alla gestione dei processi di innovazione, della comunicazione e tecnica pubblicitaria, problem solving e gestione del cambiamento |  |  |
| A.8 | Altro: |  |  |  |  |

B. Supporto e organizzazione

| **Cod.** | **TITOLO** | **Ore** | **OBIETTIVI** | **N° Partecipanti** | **Priorità** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| B.1 | Monitoraggio ed indicatori di performance (KPI) | 16 | Fornire le competenze e le metodologie indispensabili per misurare e valutare le performance dei processi aziendali. |  |  |
| B.2 | Pianificazione e controllo di gestione | 16 | Trasferire modelli pratici e facilmente applicabili per impostare un sistema efficiente di controllo di gestione. |  |  |
| B.3 | Tecniche di Valutazione dei Progetti di Investimento | 16 | Il corso si propone di illustrare l’utilizzo delle tecniche di analisi e matematica finanziaria nella valutazione della redditività del capitale aziendale impiegato in progetti di durata pluriennale. |  |  |
| B.4 | Contabilità direzionale e contabilità generale: Analisi economiche e misurazione delle performance | 16 | Il corso si propone di mettere a confronto le due tecniche di contabilità, quella direzionale e quella generale, analizzando le analogie, le differenze e le intersezioni dei due ambiti di cost accounting. |  |  |
| B.5 | Lean Thinking | 24 | Il percorso fornisce strumenti per attuare la lotta a tutte le forma di spreco che si annidano nei processi aziendali e promuove l’organizzazione del lavoro secondo modelli che impattano realmente sulla riduzione di inefficienze e costi ed aumento delle vendite. |  |  |
| B.6 | Design Thinking | 16 | Il Design Thinking rappresenta un approccio innovativo alla risoluzione di problemi e all’ideazione di nuove soluzioni. Durante il corso saranno analizzate le cinque fasi che caratterizzano il Design Thinking (Empathize, Define, Ideate, Prototype, Test) e saranno individuati gli strumenti più importanti per lo sviluppo del pensiero creativo. |  |  |
| B.7 | Project Management | 24 | Fornire principi guida e metodologie per gestire le attività di progetto e coordinare con maggiore efficacia ed efficienza le risorse coinvolte. |  |  |
| B.8 | Risk management e protezione dei dati | 16 | Fornire modelli di valutazione e gestione del rischio ed i concetti di base sulla sicurezza informatica e sulla protezione dei dati personali |  |  |
| B.9 | Altro: |  |  |  |  |

C. Marketing e Internazionalizzazione

| **Cod.** | **TITOLO** | **Ore** | **OBIETTIVI** | **N° Partecipanti** | **Priorità** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| C.1 | Web marketing e social media marketing | 24 | Il corso è dedicato alle metodologie di web marketing e ai social network per conoscerli, capirne le differenze e come sfruttarli per fare business. |  |  |
| C.2 | Web Graphic Design | 16 | Introduzione pratica agli strumenti per la grafica digitale: basi dello User Interface Design, regole e tips per il trattamento immagini digitali |  |  |
| C.3 | Il commercio elettronico | 16 | Il corso intende rafforzare le competenze dei partecipanti nell’avviare un’attività di e-commerce a servizio della propria attività, promuovere le vendite con le migliori tecniche e strategie di web marketing. |  |  |
| C.4 | Customer Relationship Management (CRM) | 24 | Il corso mostra come valutare vantaggi dell’approccio CRM, come costruire le specifiche per il customer database, come differenziare gli approcci di marketing per tipo di cliente, come impostare la relazione con il cliente per massimizzarne la fedeltà |  |  |
| C.5 | Negoziazione commerciale  (in italiano o in altre lingue) | 40 | Il corso intende rafforzare le competenze degli addetti alla gestione delle relazione commerciali con l’estero sviluppando un linguaggio tecnico appropriato, le conoscenze culturali, la fluidità linguistica adeguata a tutte le situazioni di negoziazioni o trattative in ambiti commerciali, vendite, marketing o acquisti. |  |  |
| C.6 | Logistica internazionale e tecniche doganali | 24 | Il corso si propone di fornire un quadro delle competenze necessarie per avere padronanza della normativa doganale e degli strumenti che regolano la logistica integrata di un’azienda. |  |  |
| C.7 | Strumenti e tecniche di marketing per la PMI | 16 | Il corso ha l’obiettivo di fornire ai responsabili delle strategie di internazionalizzazione delle PMI gli strumenti per definire ed impostare correttamente le strategie commerciali sui mercati internazionali attraverso i giusti stili comunicativi e le tecniche di vendita, negoziazione e promo commercializzazione più adeguate al contesto specifico. |  |  |
| C.8 | Altro: |  |  |  |  |

D. Progettazione, Operations e ICT

| **Cod.** | **TITOLO** | **Ore** | **OBIETTIVI** | **N° Partecipanti** | **Priorità** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| D.1 | L’ICT verso l’IoT: un cambio di paradigma e le sue implicazioni tecnologiche | 16 | Il corso metterà a fuoco i cambi di paradigma richiesti per affrontare le nuove sfide poste dalla realizzazione di oggetti intelligenti in modo da sostenerne lo sviluppo sia in termini funzionali che economico/produttivi. |  |  |
| D.2 | Standard e Piattaforme per la connettività IoT | 16 | Il corso offre una panoramica di tipo sistemistico sulle piattaforme e gli standard di telecomunicazione disponibili dedicati ai sistemi IOT. Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di selezionare la tecnologia più adatta alla propria applicazione di IoT e ad effettuare dimensionamento e calcolo di prestazioni. |  |  |
| D.3 | Data Base NOSQL per la gestione di Big Data | 16 | Il corso fornisce i concetti di base per la comprensione dei database NoSQL, che non seguono il classico modello relazionale ma piuttosto offrono schemi flessibili per creare applicazioni moderne |  |  |
| D.4 | Modelli di programmazione distribuita per il processamento di Big Data | 16 | Il corso fornisce alcuni rudimenti di programmazione distribuita secondo il modello MapReduce e una panoramica della nota piattaforma Apache Hadoop. |  |  |
| D.5 | Tecnologie abilitanti per i Big Data: Progettazione di SW a microservizi | 24 | Lavorare con i Big Data richiede la realizzazione di sistemi software che possano scalare velocemente. L'obiettivo del corso è di fornire le nozioni teoriche e le conoscenze pratiche per progettare e sviluppare sistemi a microservizi. |  |  |
| D.6 | Cloud e High Performance Computing | 16 | Introdurre i partecipanti alle tematiche inerenti le architetture Cloud, con particolare attenzione alle problematiche alla sicurezza dei dati dell’organizzazione, oltre a presentare soluzioni High Performance Computing per vincere le sfide della modernità. |  |  |
| D.7 | Blockchain Technology | 16 | Introdurre al funzionamento della blockchain, dalle sue origini come strumento di registrazione delle transazioni delle crittovalute (vedi bitcoin), fino ad approcci sia permission less che permissioned per la tracciatura delle merci e delle catene di fornitura. |  |  |
| D.8 | Ingegneria degli Algoritmi e sue applicazioni industriali | 24 | L’esigenza crescente di automatizzare i processi industriali attraverso l’uso intensivo di strumenti di supporto alle decisioni e di previsione pone in particolare risalto la progettazione di algoritmi efficienti ed efficaci. Questo corso si pone l’obiettivo di fornire le conoscenze base dell’Ingegneria degli Algoritmi presentate attraverso esempi applicativi di interesse in ambito industriale. |  |  |
| D.9 | Intelligenza Artificiale: Applicazioni all'industria 4.0 | 24 | Il corso offre una panoramica sul tema dell’Intelligenza Artificiale (IA) e delle sue numerose applicazioni in campo industriale: machine learning, deep learning, machine vision; analisi predittiva ed ottimizzazione di processi produttivi e delle supply-chain; applicazione di tecniche di anomaly detection per la prevenzione di frodi e intrusioni; sistemi per il marketing personalizzato e adattivo, ecc. |  |  |
| D.10 | PDM – Product Data Management | 24 | Illustrare gli aspetti di gestione del progetto e dei dati di prodotto, analizzando in dettaglio le funzionalità e le criticità tipiche legate alla gestione del progetto e dei suoi processi, l’integrazione con il software di modellazione 3D e i sistemi ERP. |  |  |
| D.12 | Processi di automazione e digitalizzazione della produzione | 24 | Trasferire ai partecipanti tecniche e strumenti per la gestione della produzione automatizzata e la ridefinizione di layout ottimale rispetto ai processi produttivi. |  |  |
| D.13 | Supply chain management | 16 | Qualificare i partecipanti sulle modalità di gestione delle interfacce digitali per la gestione della catena di distribuzione con l'obiettivo di controllare le prestazioni e migliorarne l'efficienza. |  |  |
| D.14 | Automazione del magazzino | 24 | Qualificare gli addetti sulle modalità di gestione dei flussi dei materiali, dei trasporti e delle procedure di controllo, analisi e miglioramento tramite l’applicazione di SW dedicati. |  |  |
| D.15 | Metodo 5S – 6S,  Manutenzione autonoma e TPM | 24 | I partecipanti apprenderanno come applicare i principi dell’auto-manutenzione per il miglioramento dell'efficienza degli impianti e le metodologie delle 5S e 6S per il corretto mantenimento dell’area di lavoro ai modelli produttivi ed organizzativi propri della smart manufacturing. |  |  |
| D.10 | Tecniche di produzione con macchinari CNC | 24 | Trasferire ai partecipanti competenze in materia di metodi, procedure di calcolo e criteri applicativi utilizzabili per la programmazione, gestione e controllo delle macchine CNC e dei loro componenti. |  |  |
| D.11 | Manutenzione impianti oleodinamici e pneumatici | 24 | Trasferire ai partecipanti i principi e le tecniche necessarie a realizzare le operazioni di manutenzione degli impianti oleodinamici e pneumatici |  |  |
| D.12 | Utilizzo sistemi robotizzati | 16 | Qualificare gli addetti alla programmazione, gestione e controllo del sistema robotizzato sulle procedure operative di utilizzo e le modalità di impostazione dei parametri di sistema e di riconoscimento, analisi e gestione errori. |  |  |
| D.13 | Corso PLC | 24 | Fornire un sufficiente grado di autonomia alla programmazione di base dei PLC e una buona preparazione a livello di cablaggio |  |  |
| D.16 | Logistica 4.0 e interconnessione dei processi | 16 | Sviluppare la capacità di operare in efficienza all’interno di un sistema logistico 4.0 basato sull’applicazione di tecnologie digitali di programmazione dei flussi di materiali e merci. |  |  |
| D.17 | Sistemi digitali di tracciabilità dei materiali (Barcoding e RFID) | 16 | Sviluppare la capacità di gestire la movimentazione dei materiali attraverso sistemi di tracciabilità digitale |  |  |
| D.18 | Sostenibilità - Energy saving | 16 | Trasferire ai partecipanti i principi e le tecniche necessarie alla mappatura ed efficientamento energico aziendale. |  |  |
| D.19 | Sostenibilità – Economica Circolare e LCA - Life Cycle Assessment | 16 | Introdurre al concetto di Economia Circolare, indicando le opportunità e facendo riferimento al quadro normativo nazionale e UE. Fornire le linee guida sul LCA "Analisi del Ciclo di Vita" per valutare le interazioni che un prodotto o servizio ha con l’ambiente, e mostrare come LCA possa essere da supporto per migliorare il processo industriale. |  |  |
| D.20 | Altro: |  |  |  |  |